

“Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio:
fin da ora lo conoscete e lo avete veduto”.
Gli disse Filippo: "Signore, mostraci il Padre e ci basta".
Gli rispose Gesù: "Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?
Chi ha visto me, ha visto il Padre.
Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"?
Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me?
Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso;
ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.
Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me.
Se non altro, credetelo per le opere stesse.
In verità, in verità io vi dico: chi crede in me,
anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste,
perché io vado al Padre.
E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò,
perché il Padre sia glorificato nel Figlio.
Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.
Gv 14, 7-14

Conoscere il Padre

Da Gesù possiamo imparare di nuovo, direi per la prima volta, chi è un padre,
oltre le esperienze positive o negative che abbiamo fatto della paternità nella nostra storia.
Da Gesù, in Lui possiamo ritrovare nostro Padre,
il nostro essere padre.

Gesù ci parla di un *Padre da cui prende nome ogni paternità in cielo e sulla terra* (Ef 3,15),
un padre a cui guardare senza timore,
andare con fiducia di figli,
un padre da cui imparare come si ama un figlio.

Gesù ci dà qualsiasi cosa perché sia data gloria al Padre (Gv 14,14),
cioè perché vediamo l'evidenza della sua bontà,
della sua bellezza, del suo amore per gli uomini
che si compie tutto nel Figlio che ci ha dato.

Gesù vuole che noi vediamo suo Padre e che lo vediamo in Lui,
ci vuole capaci di cogliere i lineamenti dell'amore del Padre
nei lineamenti di Lui fratello nostro.

È un padre che è con Lui e in Lui (Gv 14,10-11)
Un Padre che nel Figlio si compie (Gv 14,10):
il Padre è detto dal Figlio pienamente.
Il Padre è colui che ci dà il Consolatore
perché rimanga con noi per sempre (Gv 14,16)
Il Padre ama chi ama suo Figlio (Gv 14,21)
Il Padre dimora con i credenti,
in coloro che ascoltano la sua parola (Gv 14,24)
Del Padre si gioisce e ci si rallegra:
tornare al Padre è la gioia di Gesù
di cui noi dovremmo rallegrarci (Gv 14,28)

Il Padre è amabile:

il mondo deve sapere che il Figlio lo ama (Gv 14,50)

Il Padre è affidabile:

il mondo deve sapere che il Figlio gli obbedisce in tutto (Gv 14,51)

Il Padre ascolta sempre il Figlio (Gv 11,42)

Il Padre si prende cura e fa crescere
ciò che ha piantato (Gv 15,1ss.)

Il Padre è vero:

lo Spirito di Verità procede dal Padre (Gv 15,26)

Il Padre ha tanto amato il mondo
da dare il suo unico Figlio (Gv 3,16)

Il Padre ci ama (Gv 16,27)

Il Padre si è fatto conoscere (Gv 14,7)